

PROGETTO DI ZONA approvato 4/10/2015

integrazioni del consiglio in data 18/11/2015, 16/03/2016 e 20/04/2016

PREMESSA

Il Progetto di Zona 2016-2019 è frutto del confronto tra i capi della Zona di Venezia-Isole: abbiamo cercato di dar valore alla ricchezza della condivisione di scelte che accomunano i nostri gruppi.

Dal precedente progetto, in cui avevamo concentrato gli sforzi sulla formazione e crescita dei capi, abbiamo ora posto maggior attenzione alle relazioni tra di essi, che possono e devono alimentare le esigenze di scambio tra i gruppi ed il livello della nostra azione educativa, coi ragazzi e nel territorio.

Tuttavia rimane ancora attuale l'attenzione ai rapporti tra le Comunità capi (di seguito abbreviato in "co.ca"), in cui il significato di partecipazione associativa fa ancora fatica ad essere assimilato.

Ci interessa quindi riproporre tale ambito al fine di sensibilizzare nei capi il senso di corresponsabilità a tutti i livelli dell'Associazione.

Arriviamo infatti da una situazione in cui per un anno la zona è stata gestita da un solo responsabile e, dopo la sua naturale scadenza, il Comitato ne ha portato avanti le minime funzioni per alcuni mesi, riducendo le attività delle branche e dei ragazzi e cercando di stimolare il Consiglio a trovare una rapida soluzione.

Con l'assemblea straordinaria di inizio 2015 sono stati eletti i nuovi Responsabili di Zona che hanno subito incontrato le singole Comunità capi per coglierne esigenze e suggerimenti e puntare al miglior sostegno nei loro confronti.

Durante i sette incontri con le comunità capi, oltre a raccogliere i dati per un'analisi d'ambiente di zona, è stato chiesto ad ogni capo di dire la propria idea rispetto a questi quattro argomenti: Proposte per la zona, punti di criticità, argomenti da approfondire e proposte per il nuovo progetto di zona.

Al termine delle visite, tutti questi contributi sono stati condensati in un elenco di esigenze e argomenti suddividendo il lavoro in 4 ambiti:

-Essere Zona:

- 1.Relazione fra i capi e le co.ca
- 2.Branche e Formazione capi (di seguito abbreviato in "fo.ca")

-Essere in Venezia:

- 1.Territorio
- 2.Patriarcato e vita di fede di zona

L'assemblea di primavera ed il convegno autunnale 2015 ci hanno permesso di rielaborare e discutere le tematiche raccolte sia nelle Comunità capi che in alcuni incontri di branca.

I gruppi in Venezia sono 7 e hanno la seguente influenza territoriale:

Murano

Venezia 1: Madonna dell'Orto, San Giacomo dell'Orto, S. Alvise, San Simeon, San Giobbe

Venezia 2: San Francesco della Vigna, San Martino Bragola, San Zaccaria, Ss Giovanni e Paolo

Venezia 4: Santi Apostoli, San Felice, San Canciano, San Marcuola, S.M. Formosa

Venezia 5: Lido,S.Elena, Castello est

Venezia 6: Frari, Santa Marta, S. Nicolò dei Mendicoli, San Giacomo, Carmini, San Simeon

Venezia 7: Giudecca, Sacca Fisola, Zattere

SITUAZIONE GRUPPI ANNO 2016

	MURANO	VENEZIA 1	VENEZIA 2	VENEZIA 4	VENEZIA 5	VENEZIA 6	VENEZIA 7	ZONA	TOTALI
CAPI	14	18	14	27	23	25	19	10	150
L/C	28	33	14	33	33	50	24		215
E/G	32	27	25	35	59	42	40		260
R/S	18	16	4	17	23	18	13		109
TOTALE	92	94	57	112	138	135	96		724

PROGETTO DI ZONA

OBIETTIVI DAL GRUPPO: RELAZIONI FRA I CAPI E LE CO.CA

- Incontri di zona di qualità in un clima sereno e collaborativo, basati sulle esigenze emerse dalle coca a inizio anno
- creare un percorso virtuoso per agevolare lo scambio/prestito tra capi di Zona, per stimolare lo scambio di esperienze e l'arricchimento personale e che non sia solo singola risposta ad un'emergenza

Per valorizzare la preziosità del tempo dei capi e per favorire la partecipazione, ci impegniamo a programmare gli eventi per capi affinché siano concreti, efficaci ed essenziali nella tempistica.

Branca Lupetti e Coccinelle (di seguito abbreviato in "L/C") Creare sinergie nelle aree dove c'è un disequilibrio fra capi e ragazzi.

Favorire l'inserimento nei gruppi vicini delle iscrizioni che non si riescono ad accogliere nel proprio gruppo

Branca Esploratori e Guide (di seguito abbreviato in "E/G") Approfittare degli eventi per creare momenti di conoscenza e confronto con capi di altri gruppi

Branca Rover e Scalte (di seguito abbreviato in "R/S") Continuare a Coltivare gli scambi a livello di r/s in servizio al fine di favorire l'appartenenza più ampia e l'arricchimento delle esperienze

OBIETTIVI DAL GRUPPO: BRANCHE E FO.CA.

Non c'è solo il gruppo nella vita nel capo, ci deve essere maggior consapevolezza di essere zona. Nelle riunioni di branca ci deve essere adeguato spazio per la formazione metodologica, così che diventino un arricchimento per ogni singolo capo.

Per rendere efficace la fo.ca nelle branche e la conoscenza fra capi è essenziale la presenza alle riunioni di branca di tutto lo staff, evitando il più possibile di affidare la presenza a delegati

Per questo riteniamo importante che gli Incaricati alla branca di zona (di seguito abbreviato in "IABZ") vengano affiancati nella strutturazione, sia dei momenti formativi che nell'organizzazione degli eventi di zona, da capi di quella branca che di volta in volta si rendono disponibili.

E' auspicabile mantenere dei momenti di formazione associativa comune a tutti i capi senza appesantire eccessivamente il calendario.

Gli eventi che vengono concordati siano strumento per il raggiungimento degli obiettivi di tutte le branche

R/S sulla spinta dell'entusiasmo della Route Nazionale riteniamo importante promuovere, in occasione dei momenti formativi per i capi, ma non solo, dei momenti di riflessione/approfondimento in parallelo proposti e vissuti dagli R/S.

OBIETTIVI DAL GRUPPO: TERRITORIO

- Condividiamo l'importanza di allargare il nostro sguardo, oltre i confini del gruppo/zona, a cominciare da Mestre, di essere più profondamente a conoscenza delle problematiche della nostra città. Riteniamo le istituzioni e associazioni locali interlocutori privilegiati per raccogliere le informazioni che ci servono per essere ancora più incisivi nel nostro essere educatori nel territorio.

La zona si fa portavoce delle esigenze dei nostri giovani per il futuro della città.

La zona si impegna a sostenere le relazioni di rete affinché la proposta scout raggiunga anche le realtà che ci conoscono meno o per nulla.

- Ci interessa trovare le modalità più adatte in ogni branca testimoniando anche visibilmente i valori dello scoutismo, presenti e propositivi nelle occasioni in cui sul territorio ci si interroga o si progetta azioni educative.

OBIETTIVI DAL GRUPPO: PATRIARCATO E VITA DI FEDE DI ZONA

Rapporto con la parrocchia: Crediamo che sia importante che ogni co.ca. una collaborazione fraterna (e alla pari) con il parroco e la parrocchia di riferimento, in particolare con i gruppi giovanili e i percorsi di catechesi.

- Ci piacerebbe che le branche negli incontri mensili fossero affiancate da un A/E di riferimento che abbia, se possibile, un minimo di conoscenza metodologica. N18

- Decidere un tema comune di riflessione (misericordia, Laudato sii....) per branche consiglio e comitato;

- Riteniamo importante che nella scelta dei temi da approfondire nella fo.ca. non venga trascurato la formazione alla catechesi e percorsi per sostenere la scelta di fede dei capi.